



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

D.D.G.n. **1824** del **03/07/2023** /Servizio 1

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

“PO FESR 2014-2020, II Avviso Azione 9.3.1 (nell’ambito della Strategia di Sviluppo urbano Sostenibile dell’AU Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro approvato con D.D. n. 332 del 06/04/2021 Reg. Gen.) per “Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento”: revoca approvazione graduatoria definitiva.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3“;
- D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTE le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- Protocollo d’Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

VISTE le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Visto il Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019, pubblicato sulla GURI n. 3012 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;

VISTA la Legge regionale del 22/02/2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/23;

VISTA la Legge regionale del 22/02/2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/23;

VISTE le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- Legge n. 109 del 17/3/1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;

VISTE le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- Decreto legislativo 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto delislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2014-2020:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Protocollo di Intesa sulla Politica della Concertazione, adottato con deliberazione della Giunta regionale di Governo n.147 del 17 giugno 2014;
- "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18.05.2015, della Commissione Europea;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);

VISTO il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. 267 del 10.11.2015 e la seguente documentazione attuativa:

- Deliberazione della Giunta regionale di governo n.404 del 06/12/2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";
- Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27/7/2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
- l'"Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'Agenda Urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01.03.2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- Deliberazioni della Giunta regionale n. 266 del 27/7/2016 e n. 44 del 26/1/2017 di adozione del “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- la Circolare esplicativa prot. n. 23299 del 29/12/2017 con la quale le Autorità di gestione dei PP.OO. FESR e FSE, insieme al Dipartimento Bilancio e Tesoro, hanno fornito le specifiche modalità operative per l’applicazione della L.R. n.8/16, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO” e ss.mm.ii. ;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 342 del 07/09/2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2020/2022 . Versione luglio 2021”;
- Delibera di Giunta n. 358 del 10/10/2019 avente per oggetto “P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020- Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 final del 28 giugno 2019. - Adozione definitiva”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 24 aprile 2019: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario” e ss.mm.ii. ;
- Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 4 giugno 2020: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione della riserva di efficacia. Approvazione” e la Decisione della Commissione C(2020)5951 del 27/08/2020;
- D.D.G. n.213/A5/DRP del 24/05/2022 che adotta il Manuale per l’attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione maggio 2022;
- D.D.G. n. 1790 del 22/12/2020 con cui il Dipartimento Famiglia e Politiche sociali approva le Piste di Controllo sulla base del modello predisposto dal Dipartimento della Programmazione e trasmesso con la nota prot. 885 del 2 luglio 2019 “Agende Urbane(Strumento ITI ex art.7 Reg. UE 1301/2013) – Circolare Piste di controllo”, per la procedura di attuazione relativa alla *Realizzazione di OO.PP. e all’acquisizione di beni e servizi a regia – Azione 9.3.1*;

VISTO il D.P.R.S. del 29.6.1988 e il D.A. n. 400/S7 del 17.02.2005 e ss.mm.ii. e per gli asili nido e i servizi per l’infanzia il D.P.R.S. n. 126 del 16.05.2013;

VISTO l’Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” del PO FESR e in particolare l’Azione 9.3.1 “Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento”;

VISTO che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SI.GE.CO del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Delibera n. 41 del 29/01/2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana della Sicilia occidentale, precisando che l’atto di delega successivamente alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti Generali competenti deve essere approvato con singoli decreti dirigenziali;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- VISTO** il D.D.G. n.581 del 15/04/201920, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali, nella qualità di Centro di Responsabilità (CdR) delle Azioni PO FESR Sicilia 2014/2020 di competenza dello stesso Dipartimento, ha approvato la convenzione con la città di Marsala, nella qualità di Organismo Intermedio, per l’Azione 9.3.1 del PO FESR;
- VISTO** il D.D. n. 1139 del 04/09/2020 con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione ha disposto l’iscrizione delle risorse necessarie per l’attuazione dell’Azione 9.3.1 da parte delle Agende Urbane per gli anni finanziari 2020, 2021 e 2022;
- VISTO** il D.D. n. 2118 del 15/12/2021 con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione ha disposto la variazione sul capitolo 582421per l’Agenda Urbana di Sicilia occidentale per gli anni sotto riportati:
- anno 2022 € 3.807.380,88
- anno 2023 € 747.645,22
- VISTO** il II Avviso relativo all’azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 “Finanziamento piani di investimento per Comuni associatiper realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento” approvato dall’Agenda Urbana di Sicilia occidentale con Determina Dirigenziale n. 332 del 06/04/2021 Reg. Gen. pubblicata sui siti;
- VISTA** la Determina Dirigenziale n. 1081 del 15/10/2021 Reg. Gen. n. con cui il Referente dell’Organismo Intermedio ha approvato l’elenco delle domande ammissibili alla valutazione, in relazione al II Avviso per l’Azione 9.3.1, secondo l’esito dell’istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità dei progetti e delle istanze presentate dai Comuni dell’AU Sicilia occidentale;
- VISTA** la Determina Dirigenziale n. 1247 del 22/11/2021 Reg. Gen. con la quale il Referente dell’Organismo Intermedio prende atto del verbale finale della Commissione di valutazione, nominata con Determina Dirigenziale n. 1119 del 21/10/2021 Reg. Gen., e approva la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili, unitamente a tutta la documentazione in essa richiamata, tra cui i verbali e la relativa check list di valutazione redatta a seguito dell’unica istanza pervenuta sull’Azione 9.3.1 II Avviso, per l’ammissione a finanziamento dell’intervento “ Realizzazione di un asilo nido nel piano di Zona di c.da “Belvedere”, via F. Magellano – via Torino” del comune di Castelvetro per complessivi € 900.000,00;
- VISTA** la Pec prot. n. 46398 del 06/12/2021con cui l’Agenda Urbana della Sicilia Occidentale ha trasmesso al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali la graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili al finanziamento a valere sul II Avviso Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020 unitamente alla documentazione a supporto;
- VISTO** il D.D.G. n. 803 del 06/06/2022 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva con conseguente ammissione a finanziamento del “Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da “Belvedere”, via F. Magellano – via Torino” del Comune di Castelvetro;
- CONSIDERATO** che nel corso dell’incontro del 17/05/2023 presso i locali del Dipartimento Reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali con il Comune di Castelvetro nella persona del RUP e dirigente dell’UTC arch. Vincenzo Barresi, come si rileva dall’apposito verbale redatto e sottoscritto dalle parti, è emerso chiaramente che il progetto in questione prevede *la costruzione di un nuovo asilo nido* su un terreno di proprietà del Comune e pertanto lo stesso ***non risulta ammissibile al finanziamento*** ai sensi dell’art. 1 punto 1 del citato Avviso Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’AU Sicilia Occidentale;
- VISTA** la nota prot. 21064 del 22/05/2023, trasmessa via pec, tra l’altro, al Comune di Marsala in qualità di OI dell’AU Sicilia occidentale e al Comune di Castelvetro di avvio del procedimento di revoca del D.D.G. 803 del 06/06/2022;
- CONSIDERATO** che nel termine assegnato di 10 giorni dal ricevimento della citata nota 21064-2023 non sono state presentate osservazioni;



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

RITENUTO di dovere procedere alla revoca del D.D.G. n. 803 del 06/06/2022 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva con conseguente ammissione a finanziamento del “Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da “Belvedere”, via F. Magellano – via Torino” del Comune di Castelvetro a valere dell’Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 -II Avviso, nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Agenda Urbana di Sicilia occidentale.

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art.1

E’ revocato il D.D.G. n. 803 del 06/06/2022 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva con conseguente ammissione a finanziamento del “Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da “Belvedere”, via F. Magellano – via Torino” del Comune di Castelvetro a valere dell’Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 -II Avviso, nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Agenda Urbana di Sicilia occidentale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, ai sensi dell’art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall’art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, quindi pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del presente decreto, ricorso giurisdizionale di fronte al TAR, ovvero entro il termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell’art.23, u.c. dello Statuto della Regione siciliana.

Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria letizia Di Liberti